

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA TRA “UIL COORDINAMENTO NAZIONALE VIOLENZA- MOBBING- STALKING” E UIL POLIZIA

PREMESSO

Che il coordinamento nazionale violenza e mobbing e stalking della UIL, attraverso i suoi centri di ascolto, sostiene da tempo iniziative volte alla promozione e alla tutela dei diritti fondamentali della persona e dell'uguaglianza fra le persone

Che la violenza contro le donne è presente in tutti i paesi, ed è trasversale a tutte le culture indipendentemente da fattori sociali, economici e culturali;

Che la violenza può assumere diverse forme e tipologie: violenza fisica, violenza sessuale, molestie, stalking, mobbing, stupri, sfruttamento, economica, psicologica, religiosa;

Che i dati su “ la violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia” (indagine Istat 2006), affermano che 6 milioni 743 mila donne dai 16 ai 70 anni nel corso della loro vita hanno subito una violenza fisica o sessuale; mentre 2.077.000 donne hanno subito comportamenti persecutori (stalking);

VISTA

La Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1979, entrata in vigore il 3 settembre 1981 e ratificata dall'Italia nel 1985;

La Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne, adottata nel 1993;

Il Protocollo operativo alla Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 6 ottobre 1999;

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo;

La raccomandazione europea 1450 del 2000, sulla violenza contro le donne in Europa;

La risoluzione europea 1247 del 2001 sulle mutilazioni genitali femminili;

La raccomandazione europea 1582 del 2002 sulla violenza domestica contro le donne;

La Risoluzione europea 1327 del 2003 sui cosiddetti crimini di onore;

La Raccomandazione europea 1663 del 2004 sulla schiavitù domestica;

La Raccomandazione europea 1681 del 2004 sulla campagna per combattere la violenza domestica contro le donne;

La Risoluzione europea del 20 settembre 2001 sul mobbing;

La Legge 15 febbraio 1996, n. 66;

La Legge 5 aprile 2001, n. 154;

La Legge 23 febbraio 2009, n.11

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

La UIL COORDINAMENTO NAZIONALE VIOLENZA-MOBING-STALKING, attraverso i suoi centri di ascolto distribuiti a livello territoriale :

- promuove e sostiene iniziative volte a favorire le politiche di buone prassi e la cultura della non violenza in particolare per il contrasto delle violenze;
- garantisce i soggetti che hanno subito violenze, vessazioni, abusi e maltrattamenti fisici, psicologici e sessuali sostegno e assistenza attraverso:
 - o colloqui individuali di accoglienza e di sostegno psicologico per la comprensione e l'uscita del disagio;
 - o avvio e gestione dei percorsi individuali di uscita dalla violenza;
 - o avvio e gestione della consulenza sindacale;
 - o avvio e gestione della consulenza legale;
 - o sostegno e accompagnamento dei soggetti nelle varie fasi della denuncia presso le Forze dell'Ordine;
- promuove, sostiene e realizza percorsi di formazione e di sensibilizzazione sul tema della violenza;
- provvede alla raccolta, all'elaborazione e alla diffusione dei dati dei propri centri di ascolto.

Sulla base dell'esperienza maturata, si è riscontrato che appare particolarmente delicata la fase di sostegno e accompagnamento dei soggetti oggetto di violenza-stalking presso le Forze dell'ordine da parte del personale adibito ai centri di ascolto;

Per tale motivo si ritiene utile ed importante che nell'ambito delle esigenze operative che possano emergere in questa fase:

il centro di ascolto potrà interessare l'ufficio nazionale – nella persona della responsabile nazionale, Dott.ssa Alessandra Menelao, per ricevere un supporto - al fine di agevolare le formalità in sede di sostegno e accompagnamento dei soggetti nelle varie fasi della denuncia presso le Forze dell'Ordine - dal referente individuato dalla UIL POLIZIA;

L'ufficio nazionale contatterà la UIL POLIZIA per chiedere il supporto di un referente UIL POLIZIA presso il centro di ascolto;

Il coordinatore della UIL POLIZIA a stretto giro provvederà a far contattare il centro di ascolto interessato dal referente della UIL POLIZIA designato e che sarà stato preventivamente allertato dallo stesso coordinatore . La UIL polizia, si impegna a fornire e ad assicurare la pronta

disponibilità del proprio referente individuato all'uopo per la messa a punto della denuncia della vittima fornendo alla vittima tutte le informazioni tecniche per la eventuale gestione del suo caso.

Inoltre, la **UIL COORDINAMENTO NAZIONALE VIOLENZA- MOBBING- STALKING** e la **UIL POLIZIA** **valuteranno la possibilità di organizzare** percorsi di formazione e di sensibilizzazione sul tema della violenza mirati al personale della Polizia di Stato iscritto o simpatizzante della **UIL POLIZIA**.

Sarà cura delle Parti interessate procedere annualmente ad una verifica di tale protocollo finalizzata a implementare le fasi operative sulla base delle criticità riscontrate.

Roma, 03-02-2012

Il segretario generale UIL Polizia
Oronzo Cosi

La responsabile Nazionale
Alessandra Menelao